



Comando Legione Carabinieri Campania

Servizio Amministrativo

Nr. 257/16 di prot.

Napoli, 4 febbraio 2022

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, per l'affidamento in concessione a terzi del servizio di barberia per il personale dell'Arma dei Carabinieri dislocato e/o in transito presso le caserme "S. d'Acquisto", sede del Comando Legione Carabinieri "Campania", in Via Salvatore Tommasi n. 7 e "Caracciolo", sede del Nucleo Radiomobile del Comando Provinciale Carabinieri di Napoli – in corso Vittorio Emanuele nr.728- Napoli.

Codice identificativo gara: **Z963516D7E**

INVITO A CONCORRERE

Spett.le Ditta
indirizzo omissso

Tenuto conto che l'affidamento in concessione a terzi del servizio di barberia per il personale dell'Arma dei Carabinieri dislocato e/o in transito nelle caserme:

- a. "S. d'Acquisto", sede del Comando Legione Carabinieri "Campania", in Via Salvatore Tommasi n. 7 - Napoli;
- b. "Caracciolo", sede del Nucleo Radiomobile del Comando Provinciale Carabinieri di Napoli – in corso Vittorio Emanuele nr.728 - Napoli;

per l'anno 2022 con possibilità di prosecuzione per ulteriori 5 anni, non trova riscontro:

- nel mercato elettronico della P.A., per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, introdotto dal 1° luglio 2007 dall'art.1 comma 450 della Legge n°296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007);
- nelle convenzioni CONSIP presenti sul sito "Acquisti in rete della P.A.", ai sensi dell'art.1 del D-Lgs 95/2012 convertito in Legge 135/2012,

la presente gara sarà effettuata con procedura ai sensi dell'art.30 e 164 del D. Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'articolo 473 del D.P.R. n. 90 del 15 marzo 2010.

1. PREMESSA.

Con Determina a contrarre nr.17 del 7 gennaio 2022, questa Amministrazione Militare (in seguito denominata A.M.) ha deliberato di avviare una nuova procedura finalizzata ad affidare a terzi, ai sensi della vigente normativa, il servizio di barberia per il personale dell'Arma dei Carabinieri dislocato e/o in transito presso le caserme "S. d'Acquisto", sede del Comando Legione Carabinieri "Campania", in Via Salvatore Tommasi n. 7 – Napoli - e "Caracciolo", sede del Nucleo Radiomobile del Comando Provinciale Carabinieri di Napoli – in corso Vittorio Emanuele nr.728 - Napoli.

Il servizio di cui trattasi sarà eseguito con l'osservanza della normativa vigente ed in particolare delle seguenti disposizioni di legge:

"Firma omissa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39 del 12.02.1993"
L'originale del documento è custodito agli atti di questo Reparto

- a. R.D. 18.11.1923 n. 2440 “Nuove disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato”;
 - b. R.D. 23.05.1924, n. 827 “Regolamento per l'Amministrazione e del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato”;
 - c. D. Lgs. 18.04.2016, n.50 – “Codice dei Contratti Pubblici” ” e per le parti ancora vigenti e non abrogate (art. 217 lett. u D. Lgs 18.04.2016, n. 50) dal D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006”;;
 - d. D. Lgs. 15.03.20210, n.66 – “Codice dell'Ordinamento Militare”;
 - e. D.P.R. 15.03.2010, n.90 – “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”;
 - f. D.P.R. 15.11.2012, n.236 – “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
 - g. L. 06.11.2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - h. D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. “Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2- della Legge 13 agosto 2010 n. 136”;
 - i. Codice Civile e altre disposizioni normative in materia di contratto di diritto privato;
- che la Ditta dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte.

2. STAZIONE APPALTANTE.

Comando Legione Carabinieri Campania – Servizio Amministrativo – Sezione Finanziaria – con sede in Via Salvatore Tommasi nr. 7 – 80135 Napoli – Tel.081/5482501-2502-2528 - PEC: tna34463@pec.carabinieri.it.

3. PROCEDURA DI GARA.

Procedura aperta sotto soglia espletata ai sensi del combinato disposto degli artt. 30 e 164 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, e dell'art. 473 del D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 90 e con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso.

4. OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

La concessione ha per oggetto l'affidamento in concessione a terzi del **servizio di barberia** per il personale dell'Arma dei Carabinieri dislocato e/o in transito presso le caserme “S. d'Acquisto”, sede del Comando Legione Carabinieri “Campania”, in Via Salvatore Tommasi n. 7 e “Caracciolo”, sede del Nucleo Radiomobile del Comando Provinciale Carabinieri di Napoli – in corso Vittorio Emanuele nr.728- Napoli, con pagamento diretto da parte dell'utenza. Nessun corrispettivo economico verrà corrisposto dall'Arma dei Carabinieri per la concessione in oggetto.

La gara per l'affidamento è articolata in un lotto con un importo fissato in € 36.000 (euro trentaseimila) pari circa al fatturato medio annuale individuato per caso analogo per servizio, durata e utenza, esteso al massimo periodo concessorio (6 anni). In ogni caso, trattandosi di concessione a titolo non oneroso, l'eventuale assunzione da parte della ditta sarà senza impegno di ammontare minimo dell'A.M.. Di conseguenza l'impresa concessionaria non potrà avanzare diritti di sorta ad alcun titolo (a titolo non

esaustivo per mancato guadagno, ristoro di spese sostenute, etc.) ove, alla scadenza della convenzione, la gestione economica risulterà in negativo, trattandosi di rischio connaturato alla ragione sociale dell'impresa privata. Il rapporto contrattuale che scaturirà dalla presente gara non prevede alcun onere a carico dell'Arma dei Carabinieri.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, della L. 241/1990, e dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, il termine del procedimento è di 180 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Si rappresenta, sin d'ora, che l'attività professionale di acconciatore, esercitata in forma di impresa ai sensi delle norme vigenti, comprende tutti i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curative o sanitarie, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba, e ogni altro servizio inerente o complementare.

L'esercizio dell'attività di acconciatore è soggetto a segnalazione certificata di inizio di attività, ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, da presentare allo sportello unico di cui all'articolo 38 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. I trattamenti e i servizi anzidetti possono essere svolti anche con l'applicazione dei prodotti cosmetici definiti ai sensi della legge 11 ottobre 1986, n. 713, e successive modificazioni.

E' data facoltà al concessionario di:

- espletare i trattamenti e i servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, anche su personale femminile (se l'aggiudicatario è in possesso della rispettiva qualifica di acconciatore per donna);
- porre in vendita prodotti cosmetici o altri beni accessori, inerenti ai trattamenti e ai servizi effettuati.

Lo svolgimento delle predette attività dovrà essere, a cura del concessionario, preventivamente comunicato a questo Ente Amministrativo (Comando Legione Carabinieri – Servizio Amministrativo).

Solo quelle formalmente autorizzate potranno essere espletate.

Gli orari di espletamento di eventuali prestazioni estetiche accessorie dovranno essere concordati con l'Ente.

Analogamente, ove il concessionario intenda porre in vendita cosmetici o altri beni accessori inerenti ai trattamenti e ai servizi effettuati, dovrà preventivamente comunicare le singole tipologie di prodotti all'Ente. La vendita, ai prezzi fissati autonomamente dal concessionario, è subordinata alla formale autorizzazione del predetto Ente.

Prima dell'inizio sia delle prestazioni professionali facoltative, sia delle cessioni di prodotti cosmetici, il concessionario dovrà trasmettere il relativo listino prezzi all'Ente per la preventiva autorizzazione da parte del Comandante.

Analoghi listini dovranno essere esposti in modo ben visibile nel locale adibito ad attività professionale.

Il servizio dovrà essere rispondente ai canoni della qualità e sicurezza professionale con materiali e prodotti di qualità.

È vietata qualsiasi procedura di subappalto da parte dell'affidataria che non sia stata dichiarata nella procedura di gara. L'eventuale violazione di tale specifico divieto produrrà *"ipso iure"* la risoluzione d'ogni vincolo contrattuale.

All'affidataria è altresì inibito di cedere la convenzione, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte ad altra impresa. In caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e, come tale, priva di effetto nei rapporti con l'A.M., ferma la facoltà di quest'ultima di ritenere senz'altro risolto la convenzione medesima con il diritto di rifusione di ogni eventuale danno. Il subappalto è consentito secondo quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs 50/2016.

5. DURATA E TERMINI.

L'affidamento in concessione del suddetto servizio decorrerà dal primo giorno del mese seguente alla sottoscrizione dell'atto negoziale fino al 31 dicembre 2022, con possibilità di prosecuzione per ulteriori cinque anni e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.

E' fatta salva la possibilità di revoca parziale o totale della concessione, ad insindacabile giudizio dell'A.M., in qualunque momento qualora il servizio non fosse ritenuto adeguato agli standard qualitativi richiesti, per ragioni di pubblico interesse, per necessità strutturali, edilizie, organizzative o per altri motivi senza che l'affidataria possa avanzare alcun risarcimento.

La concessione decadrà, in tutto o in parte, nei casi di soppressione dell'Ente o del Reparto presso cui l'organismo è costituito, di variazione della destinazione degli apporti o di sopravvenute esigenze di natura operativa o funzionale. La concessione potrà essere revocata, altresì, per gravi irregolarità o ripetuti inadempimenti dell'affidataria, accertati insindacabilmente dall'A.M.. Il diritto alla protrazione della concessione costituisce unilaterale facoltà dello scrivente Comando e la concessione si riterrà tacitamente rinnovata, di anno in anno, fino alla scadenza sempre nel rispetto degli impegni, delle condizioni e della permanenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dalla normativa vigente. Il Concessionario dovrà esprimere in modo formale, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza dell'anno solare (31 dicembre), la propria eventuale indisponibilità alla prosecuzione della concessione.

Nel caso in cui al termine della concessione, per naturale scadenza o per volontà delle parti, l'A.M. non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione, l'affidataria sarà tenuta, su richiesta, a continuare la gestione alle condizioni stabilite nella convenzione scaduta, per il tempo strettamente necessario a stipularne una nuova.

6. CLAUSOLE GENERALI DELLA CONCESSIONE.

L'affidataria nell'adempiere all'esecuzione del servizio dovrà attenersi alle prescrizioni di seguito elencate:

- a. la concessione è conferita a rischio e pericolo dell'affidataria, la quale ha l'obbligo di mantenere indenne l'A.M. da qualsiasi azione, molestia o pretesa, proveniente da chiunque e per qualunque motivo, in dipendenza dell'esercizio della concessione stessa e da ogni responsabilità sia civile che penale nei confronti di persone o cose derivanti direttamente o indirettamente dalle attività in questione;
- b. per motivi di sicurezza, il personale preposto alle attività deve essere sempre di gradimento dell'A.M., che ne potrà chiedere insindacabilmente la sostituzione per comprovate esigenze. Prima dell'inizio dell'attività, l'affidataria dovrà comunicare a

- questa A.M. l'elenco nominativo del personale e tutte le eventuali variazioni successive, affinché i competenti organi militari possano concedere il relativo benessere all'accesso in caserma. L'A.M. si riserva la facoltà di revocare il benessere concesso e/o di richiedere all'affidataria l'adozione di altre eventuali misure per la sostituzione del personale ritenuto non gradito. Tale sostituzione dovrà avvenire entro breve tempo e comunque non oltre venti giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'A.M.;
- c. l'affidataria è tenuta a regolarizzare in proprio tutti gli adempimenti fiscali connessi con l'esercizio delle attività in concessione, nonché quelli assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalle norme vigenti in favore del personale eventualmente assunto, tenendo salva l'A.M. da qualsiasi forma di rivalsa da parte di terzi, ivi compresi gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 81/2008.

7. ONERI.

Sono a carico:

- **DELL'AMMINISTRAZIONE:** Il predetto servizio è senza oneri a carico di questa Amministrazione in quanto il provento dell'assuntore sarà assicurato esclusivamente dal pagamento diretto delle prestazioni da parte del personale utente.
- **DEL CONCESSIONARIO:**
 - a. il pagamento dei consumi di acqua corrente e di energia elettrica, quantificate sulla base dei consumi rilevati per mezzo di contatori a de-falco, da versare all'ufficio Cassa di questo Comando, nonché di altre spese di utenze ascrivibili ai locali e al servizio concesso;
 - b. l'assistenza tecnica, la manutenzione, la riparazione, la sostituzione di parti di ricambio e di tutto quanto occorrente per il funzionamento della barberia;
 - c. la pulizia ordinaria quotidiana del locale (pavimento, lavandini, specchi e arredi vari) sgomberandolo dai rifiuti/materiali di scarto prodotti nell'esercizio dell'attività (capelli tagliati, materiale di consumo, ecc.), il tutto da effettuarsi con proprie attrezzature (scope e pattumiere);
 - d. l'attività di rifornimento e di gestione e, pertanto, l'acquisto di prodotti per la pulizia del locale e per l'igiene personale, le spese di lavanderia, nonché tutte le spese per i materiali e i prodotti necessari all'espletamento del servizio. Il concessionario è pertanto responsabile del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei prodotti utilizzati e di igiene del locale (es. COVID-19). Si rappresenta che (es. epidemia da Covid 19) il costo delle attrezzature/prodotti monouso e dei necessari dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine, visiere, gel etc...) utilizzati nella barberia e/o a disposizione del cliente sarà totalmente a carico del concessionario;
 - e. le spese relative alla stipula di idonea polizza assicurativa, mantenuta in validità per tutta la durata della concessione, a garanzia:
 - della responsabilità civile verso terzi per danni o infortuni che dovessero occorrere a cose o persone comunque presenti nella struttura (massimale per sinistro almeno fino ad € 1.000.000);
 - per incendi ed eventuali danni agli immobili in uso per l'espletamento del servizio (massimale per sinistro fino almeno ad € 500.000 per i locali);

- f. gli oneri fiscali derivanti dalla esecuzione delle prestazioni, sollevando l'A.M. da qualsiasi responsabilità di natura fiscale e tributaria. Al fine di avere prontezza dei ricavi conseguiti, è fatto **obbligo di annotare i corrispettivi ricevuti, in un apposito registro cronologico, entro il giorno non festivo successivo;**
- g. il canone demaniale per l'occupazione dei locali oggetto della concessione, così come determinato dalla locale Agenzia del Demanio, rivalutabili di anno in anno al 100% dell'indice ISTAT, e corrisposto anticipatamente e in un'unica soluzione. Come riferimento, nel 2021 l'importo è stato stabilito in € 493,56 per i locali della caserma "S. D'Acquisto" e in € 546,00 per i locali della caserma "Caracciolo".
- E', altresì, a carico del concessionario la manutenzione ordinaria del locale in concessione, al fine di conservarlo nella consistenza e nello stato attuali.
- I lavori di adattamento che il concessionario ritenesse di dover o voler effettuare non dovranno alterare la struttura organica dell'immobile ed il piano d'intervento relativo dovrà essere preventivamente sottoposto al vaglio del Reparto.
- I lavori anzidetti resteranno acquisiti dall'A.M. senza che il concessionario possa pretendere compensi od indennizzi di alcun genere.

8. REVOCA DELLA CONCESSIONE.

La concessione può essere revocata dall'Amministrazione per:

- a. mancata attivazione del servizio entro 15 (quindici) giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione;
- b. inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- c. grave e ripetuta inosservanza delle norme igienico - sanitarie;
- d. danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Ente appaltante;
- e. interruzione non motivata del servizio;
- f. subappalto totale o parziale del servizio non dichiarato a norma di legge;
- g. violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
- h. qualunque altra inadempienza ritenuta grave e non prevista, verificatasi durante l'esecuzione della convenzione;
- i. apertura di una procedura di fallimento a carico dell'impresa o altre procedure derivanti da insolvenza;
- j. cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- k. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e alla mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
- l. ritardo reiterato e ingiustificato nel pagamento del canone mensile relativo ai consumi effettuati;
- m. perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice degli Appalti Pubblici.

Al procedimento di revoca si applicano le norme di cui alla legge n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile la convenzione sarà risolta di diritto, su dichiarazione dell'Amministrazione appaltante ferma ed impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito.

L'Amministrazione potrà eseguire, in qualsiasi momento e **senza preavviso**, tramite propri incaricati idonei controlli sulla gestione nel suo insieme e, in particolare, sul

funzionamento del servizio e del rispetto delle norme igienico sanitarie. In caso si ravvisi il mancato rispetto di quanto prescritto, l'affidataria dovrà provvedere, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, all'osservanza di quanto richiesto, pena la risoluzione della convenzione di concessione.

9. PENALITÀ.

Per ogni inadempienza riscontrata nell'esecuzione o conduzione del servizio, l'affidataria riceverà dall'Amministrazione apposita diffida scritta.

Alla contestazione dell'inadempienza, la ditta affidataria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, con avviso di ricevimento, nel termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Qualora le giustificazioni non vengano ritenute soddisfacenti, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, avrà la facoltà di applicare all'affidataria le seguenti penalità:

- a. l'utilizzo di materiale con contaminazione batteriologica o parassitologica, una penale da € 150,00, salve le conseguenze di carattere amministrativo e/o penale previste dalla vigente legislazione;
- b. in caso di mancato rispetto delle condizioni igienico-sanitarie, una penale da € 10,00 al giorno;
- c. in caso di anticipata chiusura o di ritardo nell'apertura del servizio, superiore ai 30 minuti, o per situazioni che implicano il mancato rispetto degli orari, che creino comunque grave disservizio, una penale di € 15,00 al giorno;
- d. per ogni mancato rispetto delle norme sul personale, € 20,00, salvo ulteriori responsabilità stabilite da leggi vigenti;
- e. per ogni mancata o errata manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli arredi, € 30,00, salvo il risarcimento di danni ulteriori.

In caso di recidiva per la medesima infrazione, la penalità è raddoppiata.

Se l'affidatario sarà sottoposto al pagamento di tre penali la concessione potrà essere rescissa e aggiudicata al secondo in graduatoria.

10. CONDIZIONI GENERALI.

Il servizio "barberia" prevede lo svolgimento, nell'apposito locale, del servizio di barberia per il personale dell'Arma dei Carabinieri dislocato e/o in transito nella caserma:

- a. "S. d'Acquisto", sede del Comando Legione Carabinieri "Campania", in Via Salvatore Tommasi n. 7 - Napoli;
- b. "Caracciolo", sede del Nucleo Radiomobile del Comando Provinciale Carabinieri di Napoli – in corso Vittorio Emanuele nr.728 - Napoli;

consistente nell'espletamento di tutte le prestazioni previste nel LISTINO PREZZI accluso al presente "Invito a concorrere".

Si precisa che l'utilizzo del servizio è facoltativo da parte dell'utenza e, pertanto, l'affidataria non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa per l'eventuale mancata partecipazione degli utenti.

Il predetto servizio è senza oneri a carico di questa A.M. in quanto il provento della ditta affidataria sarà assicurato esclusivamente dal pagamento diretto delle prestazioni da parte del personale utente.

I prezzi che scaturiranno, potranno essere oggetto di aggiornamento solo a decorrere

dal secondo anno di attività, previa valutazione e autorizzazione da parte di questa A.M..

Il listino prezzi che scaturirà dalla presente procedura di gara dovrà essere esposto in luogo ben visibile a tutti ed essere approvato dal Comandante della Legione.

11. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Per l'esecuzione del servizio, l'A.M. mette a disposizione dell'aggiudicatario appositi locali adibiti a sala barberia.

I citati locali dovranno essere dotati - qualora sprovvisti, perché non arredati oppure arredati solo parzialmente - di attrezzature fornite dai concessionari.

L'aggiudicatario, quindi, dovrà farsi carico di provvedere a dotare il locale di quanto necessario allo svolgimento del servizio.

12. ORARIO DEL SERVIZIO.

Il servizio barberia dovrà essere assicurato:

- presso la caserma "Salvo d'Acquisto" nei giorni di **lunedì, mercoledì e venerdì**;
- presso la caserma "Caracciolo" nei giorni di **martedì e giovedì**;
- ⇒ **dalle ore 08,30 alle ore 13,00**;
- ⇒ **dalle ore 13,30 alle ore 16,30**;

nonché per tutti gli altri eventi autorizzati da questa A.M.

(l'intervallo di tempo compreso dalle ore 13,00 alle successive ore 13,30 dovrà essere impiegato per riposo psico-fisico e l'eventuale consumazione del pasto).

Sono giorni di chiusura, pertanto, il sabato, la domenica e i festivi.

Eventuali modifiche di orario e i periodi di chiusura per ferie dovranno essere concordate e autorizzate dal Comandante delle Legione previo null'Osta da parte del Comandante del Reparto Comando/Comandante del Nucleo Radiomobile Carabinieri di Napoli. L'orario di apertura e/o chiusura potrà subire adeguamenti in dipendenza delle eventuali variazioni dell'orario di servizio effettuato dall'A.M. e/o a richiesta per particolari esigenze che saranno comunicate tempestivamente alla ditta affidataria.

L'affidatario e il personale posto alle sue dipendenze potranno accedere ai locali a partire dalle ore 8:00 antimeridiane. La permanenza nei locali è consentita fino alle ore 17,00 per le operazioni giornaliere finali di pulizia dei locali, dei macchinari, e delle attrezzature, nonché del riordino di tutti gli utensili di lavoro.

L'A.M. potrà autorizzare l'accesso o la permanenza in orari diversi da quelli stabiliti alla lettera precedente per documentate e inderogabili esigenze del l'Affidataria.

Non saranno tollerate interruzioni del servizio a meno che non siano dovute a eventi imprevisti, imprevedibili o a cause di forza maggiore comunque non imputabili all'affidataria o al personale posto alle sue dipendenze.

L'Affidatario è obbligato, altresì, a comunicare tempestivamente all'A.M. l'avverarsi degli eventi di cui al comma precedente.

13. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Per la partecipazione alla presente gara, ciascuna ditta partecipante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:**

- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- **Requisiti di idoneità professionale:**
 - iscrizione nell'Albo delle imprese artigiane c/o la C.C.I.A.A. con indicazione della specifica attività di acconciatore (siano esse ditte individuali o società);
- **Capacità di natura economico-finanziario:**
 - comprovata solidità finanziaria, consistente nel possesso di un fatturato globale d'impresa, per il triennio 2019-2020-2021, pari almeno ad € 10.000 (in considerazione dell'epidemia COVID-19 che ha limitato fortemente l'attività lavorativa), oppure da idonee referenze bancarie che attestino un corretto rapporto del concorrente con gli istituti di credito e quindi alla sua concreta affidabilità;
- **Capacità di natura tecnico-professionale:**
 - conseguimento e possesso dell'abilitazione professionale prevista dall'art. 3 della Legge 174/2005.

14. SOPRALLUOGO.

Ciascun operatore economico **ha facoltà**, a propria cura e spese, di effettuare una presa visione del locale e delle attrezzature disponibili oggetto del servizio.

A tal fine dovranno essere presi contatti con i militari responsabili nell'ambito della fascia oraria 09:30-12:30 dal lunedì al venerdì. L'eventuale accesso alla caserma dovrà essere concordato chiamando alla seguente utenza telefonica: 081/5482528.

15. COSTI DELLA SICUREZZA.

Il concorrente dovrà indicare, nella Dichiarazione d'offerta economica, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo.

16. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO.

E' consentito il subappalto e l'avvalimento nei modi e nei limiti stabiliti dal Codice dei Contratti.

Il ricorso all'istituto del subappalto e/o dell'avvalimento dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE.

I plichi contenenti la documentazione amministrativa e le offerte, a pena di esclusione dalla gara, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata, assicurata, posta celere del servizio postale nazionale ovvero a mezzo corriere abilitato, ovvero a mano, **entro le ore 09,00 del giorno 24 febbraio 2022**, al seguente indirizzo: Comando Legione Carabinieri Campania – Servizio Amministrativo – Via S. Tommasi n. 7 – 80135 Napoli.

A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi tassativo.

L'A.M., pertanto, non si assume alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga a questo Ufficio oltre il predetto termine.

Il plico in argomento, pervenuto con qualsiasi mezzo successivamente al termine di scadenza non sarà, pertanto, ritenuto valido ed il relativo concorrente non sarà ammesso alla gara.

I plichi contenenti le offerte dovranno essere sigillati, mediante l'apposizione, in corrispondenza dei lembi di chiusura del timbro dell'impresa e/o della sigla del legale rappresentante, nonché dovranno recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso, completo di numero di telefono, l'indirizzo e-mail e la seguente dicitura: "CONTIENE OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BARBERIA - NON APRIRE".

L'invio del plico in modo difforme da quanto prescritto costituirà causa di esclusione dell'offerta dalla procedura concorsuale.

Il plico deve contenere al suo interno delle buste distinte, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la seguente dicitura:

- Busta A - Documentazione Amministrativa;
- Busta B - Offerta Economica.

LA BUSTA A – “Documentazione Amministrativa” dovrà contenere i seguenti documenti:

a. deposito cauzionale provvisorio pari ad € 720,00, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 93 del D. Lgs 50/2016.

I partecipanti alla presente procedura potranno avvalersi, ai sensi del comma 7 del predetto art. 93, del **beneficio della riduzione del 50%** dell'importo della garanzia qualora siano in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della Serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Per fruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia, l'operatore economico dovrà allegare alla suddetta cauzione copia fotostatica della certificazione di qualità in corso di validità.

La cauzione potrà essere presentata, a scelta dell'offerente, mediante:

- versamento in contanti presso una Tesoreria Provinciale dello Stato che rilascerà apposita quietanza comprovante il pagamento;
- assegno circolare, non trasferibile, intestato al Comando Legione Carabinieri Campania – Servizio Amministrativo;
- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate;
- polizza fidejussoria rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

In caso di presentazione di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, la firma del funzionario che rilascia la garanzia dovrà essere necessariamente autenticata da un Notaio il quale dovrà anche attestare che il predetto funzionario “è munito di tutti i poteri occorrenti per impegnare la Banca o l'Assicurazione”.

La garanzia:

- dovrà avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del C.C.;
 - l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;
- comprovata da quietanza di versamento in Tesoreria, o assegno circolare o bonifico bancario, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione di impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La cauzione provvisoria garantisce anche il pagamento della **sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016 di € 200,00** a garanzia della mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, richieste dalla legge e dal presente avviso di gara.

- b.** copia del presente invito a concorrere (**Allegato 1**), sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente;
- c.** autocertificazione (**Allegato 2**), sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente;
- d.** patto d'integrità, compilato e sottoscritto in ogni sua parte dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (**Allegato 3**);
- e.** Documento Unico di Valutazione del Rischio – Misure adottate per ridurre i rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) (**Allegato 4**).

L'A.M. si riserva la facoltà ex art. 86 del D. Lgs. n. 50/2016, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in merito al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'A.M. procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

L'eventuale accertata non veridicità dei dati autocertificati dall'operatore economico comporterà, a carico del firmatario della dichiarazione, l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni false o mendaci, oltre alla perdita degli eventuali diritti contrattuali acquisiti con l'aggiudicazione della gara informale.

LA BUSTA B – “Offerta economica” sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno ben chiaro e visibile il nominativo e l'indirizzo della ditta concorrente, dovrà contenere l'offerta Economica predisposta secondo il modello in **Allegato 5**.

La stessa dovrà essere compilata correttamente e completamente in ogni sua parte e firmata dal legale rappresentante. Inoltre non dovrà contenere, pena la nullità, riserve di sorta o condizioni.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo con riferimento **alla maggiore percentuale di sconto unica sui prezzi base palesi**.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà, dandone idonea motivazione, in ogni momento, di annullare o revocare la procedura di gara, di non pervenire all'aggiudicazione o di

non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni e/o compensi da parte degli offerenti e/o aggiudicatario, neanche ai sensi degli art.1337 e 1338 del Codice civile.

L'Ente appaltante, procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte identiche si procederà ad esperimento di miglioria d'offerta, o, se del caso, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Ai sensi dell'art. 83 comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, e di ogni altra documentazione richiesta a corredo dell'offerta dal presente avviso, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, l'A.M. assegnerà alla ditta concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni ritenute essenziali ed indispensabili ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente verrà automaticamente escluso dalla gara.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.

La prima seduta avrà luogo il giorno **24 febbraio 2022, alle ore 10:00.**

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite posta certificata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta, a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto;
- c) una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione procederà alla verifica delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione;
- d) all'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redigerà la graduatoria e procederà a trasmettere gli atti al RUP. L'esito di tali operazioni sarà comunicato ai concorrenti tramite PEC

Nell'eventualità di una sospensione o di un rinvio della seduta pubblica, tutta la documentazione sarà conservata in armadi chiusi la cui chiave sarà custodita dal Segretario verbalizzante.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, proseguirà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procederà a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventerà efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo relativo ad una annualità di fatturato prevista e valida per tutta la durata del contratto, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. VARIE

I prezzi delle singole prestazioni sono da intendersi comprensivi di tutte le spese da sostenere a carico dell'affidatario

Si precisa che, per facilitare le operazioni di cassa ed il rilascio del relativo resto da parte dell'addetto/a, i prezzi offerti in sede di gara (comprensivi di IVA) verranno arrotondati per difetto al fine di ottenere una tariffa multipla di 5 euro centesimi (ad es. 1,23 diventa 1,20;

1,29 diventa 1,25, etc.). I prezzi delle prestazioni che, invece, terminano con 5 (cinque) oppure 0 (zero) non subiranno arrotondamenti (es. 1,05 - 0,40 - 0,45 rimangono invariati).

Si precisa, altresì, che tali arrotondamenti saranno utilizzati solo nella stesura del tariffario e NON nella fase di aggiudicazione.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento
II CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. Vincenzo Lello)